



OMCeO BA



OMCeO BT



OMCeO BR

Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della
Provincia di FoggiaOrdine dei
MEDICI-CHIRURGI
e degli ODONTOIATRI
della Provincia di LecceORDINE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI TARANTOPROT. N. **3103**DEL **08 maggio 2020**

OGGETTO: Emergenza sanitaria COvid-19: richiesta di incontro

segreteria.presidente@regione.puglia.it
presidente.regione@pec.rupar.puglia.itEgr. Dott. Michele Emiliano
Presidente Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro, 33
70121 BARI BA*Egr. Sig. Presidente,*

in data 24 aprile 2020, così come da noi richiesto, si è svolto l'incontro con tutti gli OMCeO pugliesi per impostare modalità di interazione tra le nostre Istituzioni al fine di rendere attuale quanto previsto dalla Legge n. 3/2018 che vede gli Ordini Professionali, quali Enti Pubblici Non Economici che agiscono come Organi Sussidiari dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici garantiti dall'Ordinamento connessi all'esercizio professionale.

Nello stesso incontro abbiamo posto anche il tema degli ospedali e dei presidi sanitari sicuri, nonché dell'erogazione dell'assistenza e delle cure da parte degli operatori sanitari in piena sicurezza.

Vogliamo ribadire che la pretesa di ottenere condizioni di lavoro sicure da parte di tutti gli operatori sanitari non è un capriccio ma rappresenta il compimento di un diritto costituzionalmente tutelato per salvaguardare l'integrità psico-fisica di ogni operatore e conseguentemente di ogni cittadino. Consideriamo imprescindibili gli interventi su tale tematica anche in questa fase di allentamento delle misure di lockdown, in quanto nuovi focolai epidemici potrebbero favorire la ripresa dell'epidemia.

Ai nostri Ordini provinciali risultano contagiati numerosi medici ed altri operatori sanitari che svolgono la loro attività nei vari settori dell'assistenza, come i reparti ospedalieri, gli ambulatori, l'emergenza territoriale e la Medicina Generale.

L'avvio della Fase 2 da parte della Regione, anche questa pianificata senza alcun contributo da parte dei nostri Ordini professionali, non ha affrontato, a nostro parere, in maniera esaustiva il tema della sicurezza, soprattutto per l'avvio delle attività ambulatoriali e la ripresa e l'assistenza dei malati in elezione. La difficoltà dell'avvio delle USCA, infatti, è legata al comune sentire rispetto alla carenza di idonei strumenti di sicurezza da parte di molti operatori, per svolgere la delicata funzione che la legge ha attribuito loro. Molti colleghi hanno scelto, oltre un mese, fa di svolgere la loro attività nelle USCA in altre regioni e nonostante abbiano espresso la volontà di tornare ad operare in Puglia, si sono scoraggiati a causa dei numerosi ostacoli sollevati dall'apparato burocratico delle ASL pugliesi. Inoltre, appare paradossale che le nostre osservazioni, così come quelle della Scuola di Medicina dell'Università di Bari sull'utilizzo dei tamponi e dei test sierologici per salvaguardare la salute dei nostri Medici ed operatori sanitari, non siano state opportunamente valutate dalla Cabina di Regia regionale. Purtroppo, dobbiamo prendere atto di un mancato ascolto degli Ordini in un contesto nel quale una importante percentuale di operatori sanitari è stata contagiata e di questi, molti sono deceduti. In Italia circa il 9% dei positivi al COvid-19 sono operatori sanitari e tra questi, i Medici piangono 155 colleghi deceduti.

Nonostante tutto, siamo a chiederLe un incontro per avviare il confronto, anche con la Cabina di Regia, su tematiche concrete che interessano decine di migliaia di medici che svolgono la loro attività professionale nella nostra Regione, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE OMCeO BA
(Dott. Filippo Anelli)IL PRESIDENTE OMCeO BT
(Dott. Benedetto Delvecchio)IL PRESIDENTE OMCeO BR
(Dott. Arturo Oliva)IL PRESIDENTE OMCeO FG
(Dott. Alfonso Mazza)IL PRESIDENTE OMCeO LE
(Dott. Donato De Giorgi)IL PRESIDENTE OMCeO TA
(Dott. Cosimo Nume)